



Roma, 21 luglio 2009

COMUNICATO STAMPA

TURISMO GIAPPONESE: UNA FINTA QUESTIONE

BOCCA: "UNA TEMPESTA IN UN BICCHIER D'ACQUA"

"La polemica che in questi giorni sta montando sul presunto abbandono dell'Italia da parte dei turisti giapponesi, è **più una tempesta in un bicchier d'acqua che un reale problema che vede una caduta d'interesse per il nostro Paese**". A sostenerlo è il **Presidente di Confturismo-Confcommercio, Bernabò Bocca**, rispondendo alle polemiche sorte in questi ultimi giorni.

"**L'Italia**, e sfido chiunque a dimostrare il contrario, **è e rimane una delle mete turisticamente più ambite da parte dei giapponesi e non solo**. Certo, la recessione mondiale ha portato in questi ultimi tempi ad un ridimensionamento della clientela nipponica, come sta egualmente avvenendo per quella statunitense piuttosto che per quella britannica o francese".

"Per giunta **-prosegue Bocca-** mai come quest'anno la competitività turistica del nostro Paese è sotto gli occhi di tutti, **con gli alberghi, per esempio, che nei primi 6 mesi fanno segnare, secondo i dati ufficiali dell'Istat, una diminuzione dei prezzi del 2% e con gli operatori della ristorazione da sempre fiore all'occhiello del turismo italiano che hanno contenuto i propri prezzi e aumentato il numero dei lavoratori occupati**"

"Quanto infine agli episodi di cronaca riportati in questi giorni, relativi a conti salati di ristoranti o a tariffe di taxi altrettanto salate praticate a clienti giapponesi **-conclude Bocca-** **nostro compito è e sarà di vigilare** affinché questi episodi non abbiano più a manifestarsi né nei confronti dei turisti giapponesi, né nei confronti di **qualsiasi ospite che sceglie l'Italia per ammirarne le proprie bellezze, assaporarne la propria cucina ed apprezzarne la propria qualità della vita e dei servizi**".